



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 15 della seduta del 28/11/2018.

Oggetto: Approvazione Piano della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa della Regione Calabria - a.s. 2018/2019.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) _____
Il Presidente
Mario Oliverio

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: _____ (timbro e firma) _____
IL DIRIGENTE GENERALE
Dott.ssa Sonia TALLARICO

Dirigente/i Settore/i: _____ (timbro e firma) _____
D.ssa Anna Perani

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente		X
3	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
4	Antonietta RIZZO	Componente	X	
5	Francesco ROSSI	Componente	X	
6	Francesco RUSSO	Componente	X	

~~Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale~~

La delibera si compone di n. 6 pagine compreso il frontespizio e di n. 6 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.
Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio

_____ timbro e firma _____

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

(Dott. Filippo De Cello)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- l'art.21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 concernente la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed agli Enti locali;
- gli artt.137, 138 e 139 del Dlgs 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali , in attuazione della Legge 59/97";
- l'art.139 della L.R. 34/2002 che disciplina la programmazione della rete scolastica, stabilendo che il Consiglio regionale formula indirizzi per la predisposizione dei piani provinciali e l'organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa, sulla base dei criteri e dei parametri nazionali;
- il DPR 18 giugno 1998, n. 233 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti a norma dell'art. 21 della Legge 59/97";
- il Dlgs 17 ottobre 2005 n. 226 e s.m.i. "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione a norma dell'art.2 della Legge 53/2003";
- la Legge 27.12.2006, n.296 art.1.c.632 che prevede la riorganizzazione dei Centri Territoriali permanenti per l'educazione degli adulti (CTP) in centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA);
- la Legge 2 aprile 2007, n. 40 "Disposizioni urgenti in materia di Istruzione Tecnico- professionale e valorizzazione dell'autonomia scolastica";
- il DL 25 giugno 2008 n.112, convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133 – Piano programmatico per la riduzione della spesa in ambito scolastico;
- il DPR n 20 marzo 2009 n. 81 concernente la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art.64, comma 4, del decreto 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla Legge 133/2008;
- il DPR n 20 marzo 2009 n. 89 concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- i DD.PP.RR. 15 marzo 2010 nn. 87,88,89 recanti norme per il riordino degli Istituti professionali , degli Istituti Tecnici e dei Licei;
- il DM n. 4/2011 di adozione delle Linee Guida, di cui all'Intesa sancita in Conferenza Unificata del 16.12.2010, per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
- l'art. 19 della Legge 15.07.2011, n. 111 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 6 luglio 2011, n.98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria";
- l'art.4 c.69 e 70 della Legge 12.11.2011, n. 183 che innalza il numero minimo di alunni necessari (600) per l'assegnazione del dirigente scolastico e del DSGA, con deroga, a 400 alunni nei Comuni montani;
- il DPR n. 29.10.2012 n. 263 recante " Norme generali per la definizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri per l'Istruzione degli adulti , ivi compresi i corsi serali";
- il DPR 5 marzo 2013 n. 52 "Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei Licei";
- la Circolare Ministeriale n. 36 del 10.04.2014 contenete istruzioni per l'attivazione del CPIA e per la determinazione delle dotazioni organiche dei percorsi di istruzione degli adulti di I livello, di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e di II livello;
- la legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni"
- la Legge regionale del 22 giugno 2015, n. 14 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014 n. 56;
- la Legge 13 luglio 2015, n.107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione, formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il Decreto del Dirigente Generale dell'U.S.R Calabria del 19 febbraio 2016, n.2051 con il quale, ai sensi della Legge 13 luglio 2015, n.107 art.1 c.66, si è proceduto ad istituire gli ambiti territoriali della Regione Calabria;
- la Delibera del Consiglio Regionale del 25.10.2016, n.144 "Indirizzi regionali per la programmazione e la definizione del dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa della Regione Calabria per il quinquennio 2017/2018 – 2022/2023";
- la deliberazione del Consiglio Provinciale di Cosenza del 20.12.2016, n. 21;

- la deliberazione del Consiglio Provinciale di Catanzaro del 28.12.2016, n. 90;
- il decreto del Presidente della Provincia di Crotone del 29.12.2016, n. 74;
- la deliberazione della Giunta Provinciale di Reggio Calabria del 23.12.2016, n. 116 e recepita con decreto del Presidente della G.P. con i poteri del Consiglio del 28.12.2016, n. 31 con cui si conferma per l'a.s. 2017/2018 il piano di razionalizzazione della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa adottato con Delibere di C.P. n. 4 /2015 ; n. 175/2015 e n. 9/2016;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale di Vibo Valentia del 30.12.2016, n. 103;
- la Delibera della Giunta Regionale del 13 gennaio 2017, n.8 recante "Approvazione piano della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa della Regione Calabria a.s. 2017/2018";
- il D.D.L del 27 marzo 2017, "La Buona Scuola" concernente la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- il D.Lgs del 13 aprile 2017, n.61 che, in coerenza con gli obiettivi e le finalità individuati dalla Legge 107/2015, disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali;
- il D.Lgs 13.04.2017, n.65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai 6 anni, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181 lett.e) della Legge 13.07.2015, n.107;
- gli artt. 117 e 118 della Costituzione;
- la Delibera di Giunta Regionale del 30.06.2017, n.295 recante "Integrazione DGR n.8/2017....";

RICHIAMATE le seguenti sentenze della Corte Costituzionale:

- n.200/2009 che conferma la competenza esclusiva delle Regioni in materia di dimensionamento scolastico;
- n.92/2011 che annulla i commi 4 e 6 dell'art.2 del DPR n.89/2009 (*istituzione di nuove scuole e di nuove sezioni di scuole dell'infanzia e possibilità di accogliere piccoli gruppi di bambini di età compresa tra i 2 e i 3 nelle sezioni situate in comuni montani, piccole isole e piccoli comuni*) evidenziando che non spetta allo Stato intervenire, perché la materia attiene in maniera diretta al dimensionamento della rete scolastica sul territorio di competenza delle Regioni;
- n.147/2012 in merito all'illegittimità costituzionale delle disposizioni dell'art.19 comma 4 della Legge 111/2011 relativo alle regole per il dimensionamento della rete scolastica;

ATTESO che le Regioni e le Province, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di programmazione dell'offerta formativa, sono chiamate a definire annualmente sul territorio una più efficiente ed efficace razionalizzazione della rete scolastica;

PRESO ATTO della Deliberazione del Consiglio Provinciale di **Catanzaro** del 30.11.2017, n.109 recante "Piano di dimensionamento scolastico, programmazione dell'offerta formativa e riorganizzazione della rete scolastica della Provincia di Catanzaro per l'anno scolastico 2018/2019 (allegato A);

EVIDENZIATO che, in merito agli accorpamenti deliberati dal Comune di Catanzaro - Delibera del 13.10.2017 n.444 – e riferiti alle Scuole del Centro Storico, il Dipartimento n.11 della Regione Calabria ha formulato apposito quesito (nota prot. n. 341991/2017- allegato a1) al MIUR, *Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione – Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici.....* circa la possibilità di annettere plessi di Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado, facenti parti di un Istituto Comprensivo dimensionato del Centro Storico, al Convitto Nazionale P. Galluppi . Con nota acquisita con prot. n.393469/2017 (allegato a2) il MIUR ha comunicato che *"le Istituzioni educative possono considerarsi nel piano di revisione della rete scolastica in relazione a proposte di annessione di scuole agli stessi"*;

PRESO ATTO della deliberazione del Consiglio Provinciale di **Cosenza** del 20/12/2017, n.26 e dell'allegato piano (allegato B);

RILEVATO che, previa concertazione con l'Ente, non può ritenersi accoglibile l'attivazione dei seguenti nuovi indirizzi:

- I.I.S Pizzini Paola - Indirizzo Tecnico Sistema Moda, in quanto non coerente con le Linee Guida, punto 4 lett A - non finalizzato alla piena soddisfazione della domanda del territorio considerato che è già esistente nel raggio di pochi chilometri, quindi, in stretta concorrenza con l'offerta formativa delle realtà limitrofe;
- Liceo Scientifico di Paola - Indirizzo Architettura e Ambiente, in quanto non coerente con le Linee Guida, punto 4 lett A, non finalizzato alla piena soddisfazione della domanda del territorio considerato che è già esistente nel raggio di pochi chilometri, quindi, in stretta concorrenza con l'offerta formativa delle realtà limitrofe;

- Istituzione del Liceo Classico Europeo presso l'Istituto Omnicomprensivo San Demetrio Corone in quanto privo di struttura convittuale nazionale, obbligatoria come da prescrizioni del MIUR;

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio Provinciale di **Crotone** del 30.11.2017, n. 9 concernente l'approvazione del Piano di Dimensionamento Scolastico anno 2018/2019 (Allegato C);

Vista la nota prot. n. 397322 del 21.12.2017 con la quale la Regione ha richiesto chiarimenti e la nota prot. n. 25004 del 27.12.2017 di riscontro dell'Amministrazione Provinciale, si ritiene non accoglibile la proposta di scorporo dall'Istituto Omnicomprensivo " L.Lilio" di Cirò del Liceo Scientifico "*Ilio Aldoriso*" con conseguente accorpamento all'I.I.S "*Gangale*" del Comune di Cirò Marina in quanto non coerente con le Linee Guida poiché, a seguito di tale scorporo, l'Istituto Omnicomprensivo "L.Lilio" risulterebbe ulteriormente sottodimensionato passando da 526 alunni a 223 alunni. Inoltre tale operazione risulta adottata in assenza del necessario coinvolgimento del Comune di Cirò;

PRESO ATTO della deliberazione della Città Metropolitana di **Reggio Calabria** del 04.12.2017, n.56 concernente l'approvazione del Piano di razionalizzazione della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa anno 2018/2019 e relativi allegati (Allegato D);

RILEVATO che:

- non può essere accolta l'operazione di dimensionamento contenuta nell'allegato A – ambito 2 bis con emendamenti - relativa all'accorpamento dei Plessi di Portigliola (cod. RCAA853038 e RCEE85302C) e di Sant'Ilario dello Jonio (cod.RCEE85303D RCMM85303C – RCAA853049) - facenti prima parte dell'Istituto Maresca di Locri - all'Istituto Comprensivo Martiri di Gerace dell'omonimo Comune essendo tale accorpamento non coerente con quanto previsto al punto 5.2 delle Linee Guida regionali. Tale operazione risulta adottata in assenza del necessario coinvolgimento delle Istituzioni Scolastiche e dei Comuni interessati che hanno manifestato formale dissenso;
- con riferimento a quanto contenuto nell'allegato B ambito 1-2-3- bis – si conferma la chiusura degli indirizzi ad alunni zero per tre anni consecutivi non accogliendo, in quanto in contrasto con le Linee Guida regionali, gli emendamenti del Consiglio Provinciale tesi a mantenerli attivi;

PRESO ATTO della Delibera della Città Metropolitana di **Reggio Calabria** del 21.12.2017, n.63 e relativi allegati (Allegato E). Si accolgono tutti gli emendamenti ad eccezione dell'emendamento n.3 titolato "*emendamento della rettifica*" – non coerente con le Linee Guida regionali per difetto di competenza, per come già comunicato alla Città Metropolitana con nota prot.n.8650 del 10.01.2018. Pertanto il Plesso di Rosali rimane incardinato all'Istituto Comprensivo Catona-Radice Alighieri del Comune di Reggio Calabria;

PRESO ATTO della deliberazione del Consiglio Provinciale di **Vibo Valentia** del 24.10.2017, n. 16 concernente l'approvazione del Piano di Dimensionamento Provinciale anno scolastico 2018/2019 e relativi allegati (Allegato F);

RILEVATO che:

- in merito alle operazioni di scorporo/accorpamento sugli Istituti Comprensivi del primo ciclo la Regione, con nota prot. 358344 del 16.11.2017, ha richiesto all'Amministrazione Provinciale di Vibo di integrare il piano con i pareri obbligatori e non vincolanti delle Istituzioni scolastiche interessate a corredo delle rispettive delibere di Giunta Comunale, per come previsto al punto 5.2 delle Linee Guida;
- con nota prot. n.25739 del 20.11.2017, l'Amministrazione Provinciale ha comunicato di avere interessato , *per le vie brevi*, le Organizzazioni Sindacali comparto Scuola e i Dirigenti Scolastici interessati dalle variazioni al piano medesimo;

TENUTO CONTO che la successiva nota prot. n. 365036 del 22.11.2017 con la quale si ribadiva la necessità di trasmettere gli atti formali di cui sopra , è rimasta priva di riscontro, la proposta di dimensionamento approvata dall'Amministrazione di Vibo Valentia relativamente alle scuole del primo ciclo non può essere accolta poiché, nonostante le diverse interlocuzioni, non è emerso, attraverso la trasmissione dei necessari atti, il rispetto di quanto espressamente previsto dalle Linee Guida Regionali al punto 5.2 a garanzia della natura partecipativa del procedimento in questione. Difatti la mancata trasmissione dei pareri obbligatori delle istituzioni scolastiche, nonché le opposizioni di alcuni Comuni in merito alle operazioni di dimensionamento, evidenziano difetti procedurali sotto il profilo della concertazione e condivisione del Piano che non può essere finalizzato esclusivamente al mantenimento degli organici;

CHE per quanto riguarda l'ampliamento dell'offerta formativa e la richiesta di nuovi indirizzi di studio e nuove opzioni contenute nelle singole delibere provinciali, si demanda all'USR la verifica circa la corrispondenza degli indirizzi richiesti con quanto prescritto dal MIUR con riferimento al riordino dei cicli di istruzione e la compatibilità con la consistenza della dotazione organica assegnata alla Regione

Calabria. Si precisa, altresì, che nell'ipotesi di attivazione di nuovi indirizzi musicali e coreutici si dovrà tener conto dell'ordine cronologico di autorizzazione dei medesimi indirizzi da parte delle Amministrazioni Provinciali nei Piani di Dimensionamento approvati nell'ultimo triennio;

TENUTO CONTO della nota dell'USR, trasmessa a mezzo pec ed acquisita con prot. n. 8045 del 10.01.2018, concernente l'attivazione presso gli Istituti professionali del nuovo indirizzo di studio "Gestione delle acque e risanamento ambientale", sentite le Amministrazioni Provinciali, si approva l'attivazione del citato indirizzo presso i seguenti Istituti:

- IPSSAR "Luigi Einaudi" di Lamezia Terme - Catanzaro
- Liceo IPSIA ITC ITI di Amantea - Cosenza
- IIS Pertini- Santoni di Crotona
- IPSIA di Siderno - Reggio Calabria
- IIS De Filippis- Prestia di Vibo Valentia

PRESO ATTO

- che il Dirigente Generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

- che il Dirigente Generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;

- che il Dirigente Generale e il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

RICHIAMATO l'art.139 della legge regionale n. 34/2002 che attribuisce al Consiglio regionale unicamente la competenza in merito all'adozione degli indirizzi per la predisposizione dei Piani, rimettendo alla "Regione" la competenza ad approvare il Piano regionale di dimensionamento, elaborato in coerenza con gli indirizzi adottati;

RITENUTA la propria competenza ad adottare, a norma dell'art. 139, comma 3, della legge regionale n.34/02, il Piano regionale di dimensionamento scolastico e della programmazione dell'offerta formativa della Regione Calabria per l'anno 2018/2019;

SU conforme proposta del Presidente della Giunta Regionale On. Gerardo Mario Oliverio, a voti unanimi;

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa, che si intende integralmente richiamato ed approvato :

1. di prendere atto delle delibere provinciali di Catanzaro, Cosenza, Crotona, Reggio Calabria e Vibo Valentia relative all'approvazione dei piani di dimensionamento scolastico e della programmazione dell'offerta formativa a.s 2018/2019;
2. di approvare il Piano di Organizzazione della Rete Scolastica e della Programmazione dell'Offerta Formativa della Regione Calabria, così come risultante dai provvedimenti delle singole Province, indicati con la lettera A) per la provincia di Catanzaro; con la lettera B) per la provincia di Cosenza; con la lettera C) per la provincia di Crotona; con le lettere D) ed E) per la provincia di Reggio Calabria; con la lettera F) per la provincia di Vibo Valentia;
3. di precisare che **non vengono accolte** le seguenti proposte:
 - a) con riferimento al piano provinciale di **Cosenza**, l'attivazione dei seguenti nuovi indirizzi:
 - I.I.S Pizzini Paola - Indirizzo Tecnico Sistema Moda, in quanto non coerente con le Linee Guida, punto 4 lett A;
 - Liceo Scientifico di Paola - Indirizzo Architettura e Ambiente, in quanto non coerente con le Linee Guida, punto 4 lett A;
 - Istituzione del Liceo Classico Europeo presso l'Istituto Omnicomprensivo San Demetrio Corone

in quanto privo di struttura convittuale nazionale, obbligatoria come da prescrizioni del MIUR;

b) con riferimento al piano provinciale di **Crotona**, lo scorporo dall'Istituto Omnicomprensivo

"L.Lilio" di Cirò del Liceo Scientifico "Ilio Aldoriso" con conseguente accorpamento all'I.I.S "Gangale" del Comune di Cirò Marina, per le motivazioni indicate in premessa;

c) con riferimento al piano provinciale di Reggio Calabria;

- l'accorpamento dei Plessi di Portigliola (cod. RCAA853038 e RCEE85302C) e di Sant'Ilario dello Jonio (cod.RCEE85303D RCMM85303C – RCAA853049) - facenti prima parte dell'Istituto Maresca di Locri - all'Istituto Comprensivo Martiri di Gerace dell'omonimo Comune essendo tale accorpamento non coerente con quanto previsto al punto 5.2 delle Linee Guida regionali, per le motivazioni indicate in premessa;
- in merito a quanto contenuto nell'allegato B ambito 1-2-3- bis – gli emendamenti tesi al mantenimento degli indirizzi ad alunni zero per tre anni consecutivi, in quanto in contrasto con le Linee Guida regionali;
- per quanto concerne la Delibera del Consiglio Provinciale n.63 del 21.12.2017 e relativi allegati, l'emendamento n.3 intitolato "emendamento della rettifica" finalizzato all'accorpamento dei Plessi di Rosali (Scuola dell'infanzia e Scuola primaria), facenti parte dell'Istituto Catona-Radice Alighieri di Reggio Calabria, all'Istituto Comprensivo Campo Calabro-San Roberto, mantenendo il Plesso di Rosali incardinato all'Istituto Comprensivo Catona-Radice Alighieri del Comune di Reggio Calabria;

d) con riferimento al piano provinciale di Vibo Valentia, le operazioni di scorporo/accorpamento sugli Istituti Comprensivi del primo ciclo per mancanza degli atti formali richiesti dal punto 5.2 delle Linee Guida;

4. demandare all'USR la verifica circa la corrispondenza dei nuovi indirizzi richiesti dalle Province con quanto prescritto dal MIUR con riferimento al riordino dei cicli di istruzione e la compatibilità con la consistenza della dotazione organica assegnata alla Regione Calabria;
5. precisare che nell'ipotesi di attivazione di nuovi indirizzi musicali e coreutici si dovrà tener conto dell'ordine cronologico di autorizzazione dei medesimi indirizzi da parte delle Amministrazioni Provinciali nei Piani di Dimensionamento approvati nell'ultimo triennio;
6. autorizzare l'attivazione del nuovo indirizzo di studio "Gestione delle acque e risanamento ambientale" presso i seguenti Istituti:
 - IPSSAR "Luigi Einaudi" di Lamezia Terme - Catanzaro
 - Liceo IPSIA ITC ITI di Amantea – Cosenza
 - IIS Pertini- Santoni di Crotona
 - IPSIA di Siderno – Reggio Calabria
 - IIS De Filippis- Prestia di Vibo Valentia
7. specificare che i summenzionati allegati A) B) C) D) E) F) costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
8. inviare il presente Piano Regionale di Organizzazione della Rete scolastica e della Programmazione dell'Offerta Formativa al Dirigente Generale dell'U.S.R. Calabria per gli adempimenti consequenziali;
9. di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regione.calabria.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

IL SEGRETARIO GENERALE


IL DIRIGENTE
Avv. Francesca Palumbo

IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 31 GEN. 2018 al Dipartimento/i interessato/i al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto